

Il giorno ventinove del mese di marzo dell'anno duemilaventidue, alle ore 16.00, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio dell'Ordine si è riunito presso la sede in Matera, alla via Ugo La Malfa n. 3/c.

Presiede la riunione il dott. Antonio GEMMA, segretario è il dott. Francesco GIASI.

Il Presidente Antonio GEMMA, verificata la validità dell'adunanza per la presenza di tutti i Consiglieri, dichiara aperta la seduta ed inizia la trattazione degli argomenti posti al seguente

Ordine del Giorno:

...OMISSIS...

5) PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

...OMISSIS...

Delibera n. 34

Punto all'ordine del giorno n. 5

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Presidente, dando seguito al Deliberato n. 23 del 25/03/2022, riporta al Consiglio che, ai sensi della normativa vigente, preliminarmente all'adozione ed approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, occorre quale Organo politico dell'Ente definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario al piano di prevenzione della corruzione.

Il Consiglio procede ad analizzare le questioni rilevanti ai fini della definizione degli obiettivi e delibera di procedere all'individuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivi a lungo termine

1. Maggiore partecipazione degli stakeholder all'attuazione della normativa anticorruzione e trasparenza; ciò implica una più assidua condivisione delle politiche anticorruzione dell'Ente con i propri iscritti. A tal riguardo, con cadenza annuale e in concomitanza dell'approvazione del bilancio consuntivo, il Consiglio Direttivo, anche con la partecipazione del RPCT dell'Ente, relazionerà sullo stato di compliance della normativa e sui risvolti organizzativi e di maggiore efficacia. Soggetto competente all'attuazione di tale obiettivo è il Consiglio Direttivo; la scadenza è 31/12/2024.
2. Riorganizzazione dell'Ordine con individuazione e diffusione di regolamenti, procedure e linee guida per lo svolgimento di ciascuna attività. A tal riguardo, come previsto nel P.T.P.C.T. 2021/2023, il Consiglio Direttivo in carica sino al 20/02/2022 ha provveduto ad effettuare la mappatura dei regolamenti interni già esistente, a valutarne l'attualità e coerenza con la normativa e con le attività dell'Ente ed ha individuato quali procedure/regolamentazioni interne devono essere riviste, integrate o modificate.

Pertanto, il Consiglio Direttivo ritiene di procedere all'aggiornamento / adozione dei regolamenti evidenziati nella delibera n. 75 lettera b) del 16/12/2021:

- Codice di Comportamento del Personale Dipendente;
- Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;
- Regolamento delle Commissioni Consultive;
- Regolamento del Consiglio;
- Regolamento sul Protocollo Informatico e manuale di gestione documentale;
- Regolamento per l'utilizzo del Logo;
- Regolamento per la concessione del patrocinio e dei contributi.

Soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio Direttivo, coordinato dal Consigliere Segretario e dal RPCT. L'esistenza di tale attività deve condurre auspicabilmente ad una maggiore integrazione tra i presidi organizzativi e le esigenze di controllo propri della normativa anticorruzione; la scadenza prevista è 31/12/2024.

3. Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno; a tal

riguardo gli esiti del monitoraggio condotto dal RPCT saranno condivisi con l'Organo di Revisione Contabile e con l'Assemblea degli Iscritti; resta inteso che la Relazione del RPCT svolta con cadenza annuale è pubblicata sul sito ed è accessibile a tutti.

Obiettivi di medio termine

1. Promozione di maggiori livelli di trasparenza:

- Aggiornamento tempestivo e costante della sezione Amministrazione Trasparente;
- Pubblicazione, nel rispetto della normativa sulla Privacy, dei verbali delle adunanze del Consiglio;
- Pubblicazione sull'home page della notizia di approvazione del P.T.P.C.T. con hyperlink alla sezione A.T.

2. Maggiore sensibilizzazione sulle tematiche di etica ed integrità dei soggetti che, a vario titolo, gestiscono l'Ente.

Soggetti competenti all'attuazione di tale obiettivo sono il Consiglio Direttivo e il RPCT, ciascuno per le rispettive competenze.

Tale obiettivo sarà perseguito mediante specifica richiesta di osservazioni sul PTPCT ai dipendenti, collaboratori e consulenti dell'Ente; la richiesta verrà inviata dal RPCT contestualmente alla fase di avvio della pubblica consultazione.

Il soggetto responsabile per il perseguimento degli obiettivi su individuati è il RPCT; il termine finale programmato è il 31/12/2022.

Il Consiglio prende atto che il RPCT ha predisposto la mappatura dei rischi e la metodologia di valutazione del rischio con approccio qualitativo, elaborata seguendo le direttive previste dal PNA 2019 e dal documento dell'ANAC "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" del 02/02/2022. Tale metodologia è tarata su fattori di probabilità/impatto, rielaborati alla luce delle specificità connotanti l'Ordine.

Il **Consiglio**, esaminata la metodologia proposta e ritenuta la stessa pertinente all'ambito di attività e finalità istituzionale dell'Ordine, nonché idonea ad implementare un adeguato sistema di gestione del rischio corruttivo, **delibera di adottare, nel PTPCT 2022-2024**, la metodologia di valutazione del rischio **così come predisposta dal RPCT** e, visto lo schema del PTPCT 2022-2024 redatto tenendo conto dei contenuti sopraesposti, **delibera all'unanimità l'approvazione** e ne dispone la pubblica consultazione sul sito istituzionale dell'Ente così come previsto dalla norma.

...OMISSIS...

Alle ore 20.22 il Presidente scioglie la seduta, previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente